

Job Shadowing



INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il **Job Shadowing** è una delle numerose opportunità del programma Erasmus+ rivolte ai **docenti e allo staff scolastico (attività rientrante nel progetto Erasmus+ KA1)**.

I beneficiari trascorrono un periodo **all'estero**, presso scuole, università e enti di istruzione e **affiancano i loro colleghi stranieri**. In tali attività osservano metodologie didattiche differenti, si confrontano su buone pratiche, traggono spunti e sperimentano nuovi approcci. Una volta tornati in Italia, condividono quanto osservato e appreso, contribuendo alla crescita dell'intero istituto. Durante lo **Job Shadowing**, i partecipanti vengono coinvolti in una varietà di attività che vanno dall'osservazione della classe, alla partecipazione a riunioni amministrative e al coinvolgimento in progetti specifici.

Questa esperienza pratica di **Job Shadowing** ha una serie di risvolti positivi: in primo luogo l'opportunità di creare reti di contatti, promuovendo partenariati internazionali che potrebbero rivelarsi preziosi in futuro, inoltre gli insegnanti coinvolti hanno modo di ampliare i propri orizzonti educativi e culturali, infatti, l'esperienza di

osservare pratiche di successo può ispirare nuove metodologie di insegnamento e incoraggiare l'innovazione nella propria istituzione.

Job Shadowing in entrata:

1) Halmstad, Kattegattgymnasiet (Svezia).

21-23 ottobre 2025 Asti presso Liceo Scientifico F.Vercelli

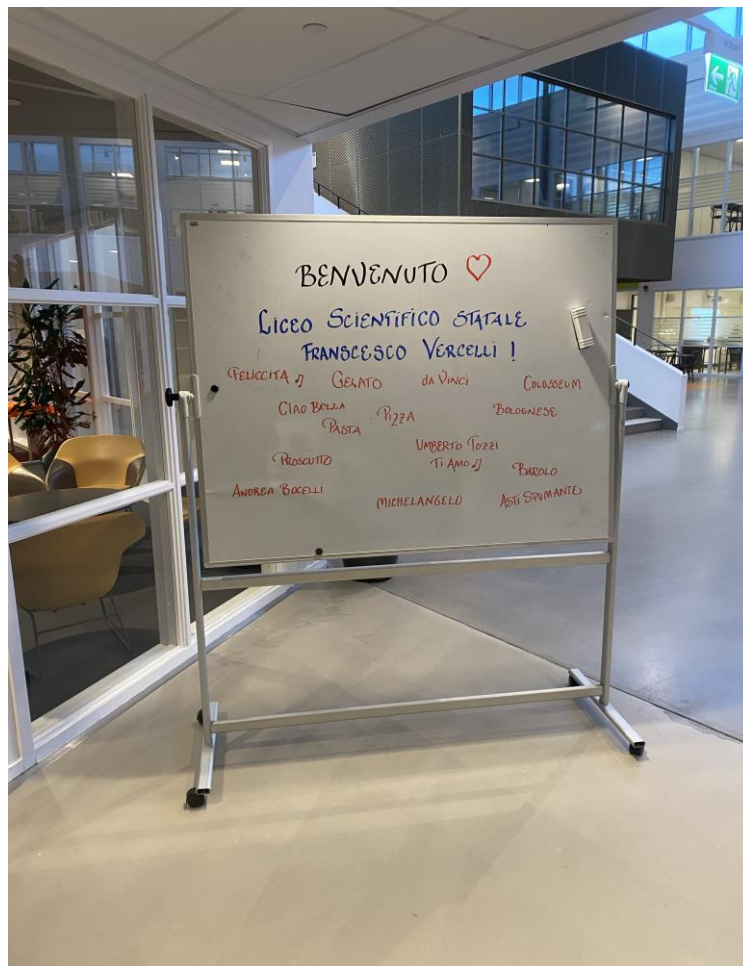
26-29 gennaio 2026 Halmstadt (Svezia) presso Kattegattgymnasiet

24-27 marzo 2026 Asti presso Liceo Scientifico F.Vercelli



Il comitato svedese era composto dal Preside Frank Wedding e dal gruppo di lavoro sui progetti Erasmus (Magdalena Svensson, educational planner and international coordinator, Annika Stattin, librarian and international coordinator, Kristina Filipsson Korkeasalo, language and religion teacher at the Natural Science Programme e Christiane

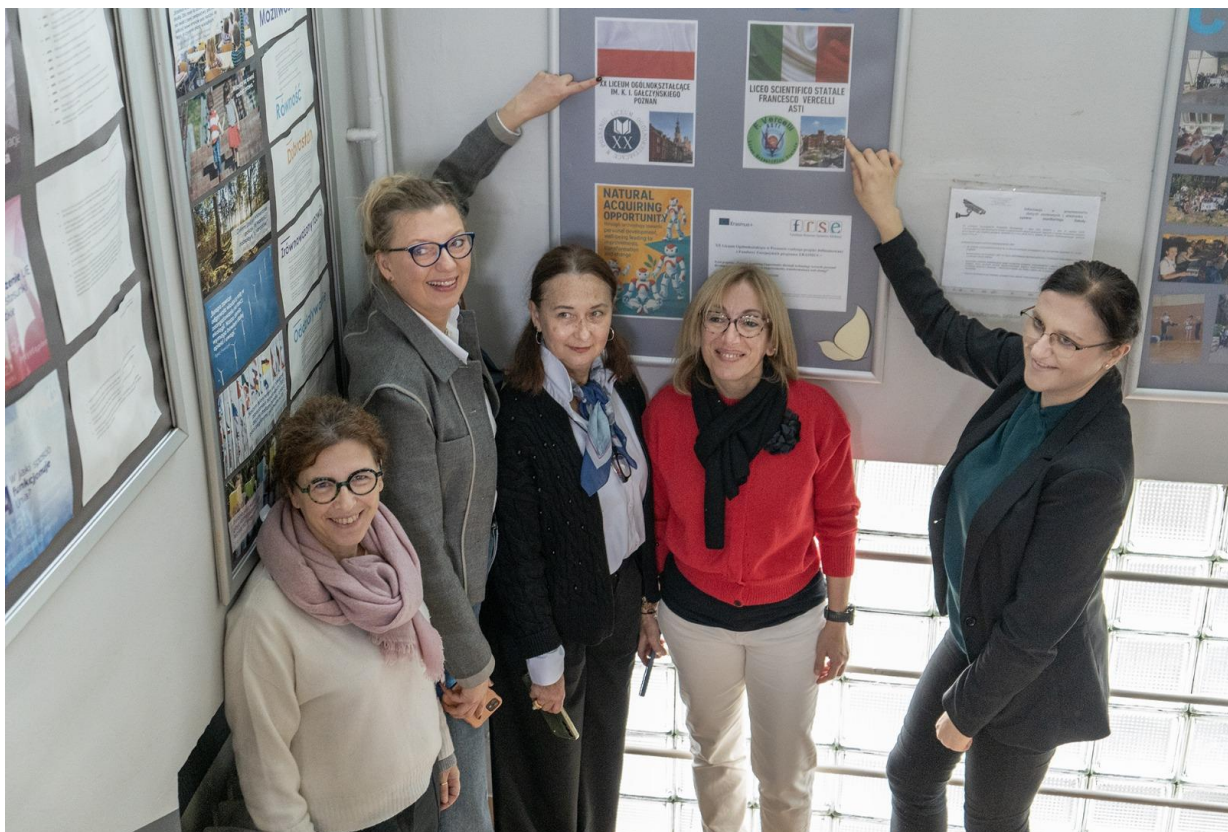
Miller, Mathematics teacher at the Natural Science Programme).



Dopo alcuni anni, la scuola svedese vorrebbe riprendere la collaborazione con il Vercelli sotto la forma di partnership volta alla presentazione e sviluppo di progetti negli ambiti Erasmus Plus KA1, mobilità all'estero del personale (insegnanti e staff) del settore istruzione ed Erasmus Plus KA2: Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni: Cooperazione, Innovazione e Buone Pratiche.

2) XX Liceum Ogólnokształcące, Poznań (Polonia)

Si è conclusa da poco la visita di parte dello staff del Vercelli (la dirigente Francesca Messa, la sua collaboratrice Cristina Giraudi e le docenti Pier Paola Laustra e Agnieszka Ghia) in Polonia per la Small Scale Partnership (i Partenariati di piccola scala sono azioni Erasmus+, concepiti per ampliare l'accesso al Programma e per raggiungere scuole e organizzazioni attive nel settore) con il XX Liceum Ogólnokształcące im. K. I. Gałczyńskiego di Poznan. L'incontro è servito per dare il via a una collaborazione ad ampio raggio (il progetto infatti si concluderà nel luglio del 2027) e per



preparare la prossima attività che prevede, dal 26 gennaio all'1 febbraio, la visita di alcuni studenti del Liceo a Poznan.

In quella data, i nostri studenti presenteranno una delle eccellenze della didattica scientifica del "Vercelli". Il progetto NAO si propone di insegnare e implementare le materie STEM in modo pratico, con un approccio concreto e coinvolgente, utilizzando robot umanoidi come Nao (punto di contatto tra realtà, programmazione e robotica) e Arduino. Infatti, tra i suoi obiettivi, il progetto si propone di sviluppare una metodologia completa per l'applicazione di Nao e Arduino nell'istruzione, formare gli insegnanti sull'uso efficace e sull'integrazione della tecnologia in classe, testare metodologie innovative con gli studenti e promuovere in seguito il progetto presso altre scuole e altri insegnanti.

Questa collaborazione intende consentire a tutti di acquisire competenze di apprendimento del XXI secolo in scienze,



tecnologia, ingegneria e matematica, sostenendo nel contempo l'inclusione di gruppi target con minori opportunità (in fuga dalla guerra in Ucraina).



3) Gymnázium
Elišky
Krásnohorské,
Praga (Republica
Ceca)

3-7 novembre
2025

**Collaborazioni e
visite
internazionali
per docenti e
studenti del
Vercelli
tra
Jobshadowing e
partenariati
Erasmus+, si
scambiano
buone pratiche e
metodi
innovativi**

Si è chiuso un
intenso novembre
di scambi e

progetti internazionali per il nostro Istituto che ha ospitato la visita di alcuni docenti di Praga, del Gymnázium Elišky Krásnohorské, per un'attività di Jobshadowing e didattica orientativa su alcune materie di insegnamento (Storia dell'Arte, Lingue e Global Perspectives, che rientra nel curriculum delle competenze della curvatura Internazionale), sotto il coordinamento della professoressa Agnieszka Ghia. Durante la permanenza astigiana, i docenti cechi hanno visitato la città, seguendo le tracce romane di Asti, in un itinerario preparato dalla professoressa Maura Cucchi Osano e contando, come ciceroni d'eccezione, sugli studenti della 2A.



4) XX Liceum Ogólnokształcące, Poznań (Polonia)

26-31 gennaio 2026



Si è recentemente conclusa la proficua esperienza di partnership tra Italia e Polonia, con i docenti e gli studenti del Liceo scientifico F. Vercelli di Asti, coinvolti nel progetto Erasmus+ di cooperazione educativa, “Natural Acquiring Opportunity through technology towards personal development, well-being leading to improvements, transformation and change” (per promuovere l’insegnamento tecnico-scientifico, in particolare delle discipline STEM, attraverso un approccio pratico e inclusivo, orientato con grande attenzione allo sviluppo personale e al benessere).

Dieci ragazzi, dell’ultimo e del penultimo anno del nostro Liceo hanno passato una settimana a Poznan, ospiti del liceo partner del progetto, il Liceum Ogólnokształcące W Poznaniu, accolti dai loro coetanei per tessere un proficuo dialogo che mira a durare nel tempo e che sfrutta a proprio vantaggio l’asimmetria dei contesti educativi (il liceo polacco è orientato verso gli studi umanistici, con sbocchi futuri pensati in quell’ambito, dalla psicologia alla sociologia, fino alle scienze dell’educazione, mentre gli studenti del nostro liceo frequentano l’indirizzo di Scienze Applicate, e si muovono per le prospettive professionali future in ambito STEM) per promuovere il confronto critico tra diversi modelli di formazione, valorizzando l’incontro tra sensibilità umanistica e competenze scientifiche.

Al centro del progetto vi è l’utilizzo dei robot umanoidi NAO, il braccio robotico Arduino e il piccolo veicolo costruito dai ragazzi, come strumenti didattici innovativi per sviluppare competenze in programmazione, matematica, ingegneria e lingua inglese, attraverso attività laboratoriali e di task-based learning. Gli studenti del Vercelli, infatti, hanno portato in trasferta uno dei NAO del Liceo e ne hanno mostrato l’ottima potenzialità in ottica formativa ed educativa. Attraverso la

metodologia di programmazione accessibile e flessibile sulla programmazione Python, l'applicazione pratica delle lezioni teoriche può ridurre le barriere all'accesso alle competenze STEM, rafforzare quelle digitali e sociali e supportare discenti e docenti nell'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana. Il progetto si raccorda appieno con gli obiettivi dell'Agenda 2030, promuovendo un'educazione di qualità, pensata come accesso alla cittadinanza europea: il NAO programmato dai nostri studenti è la prova di come la robotica possa diventare un alleato fondamentale per l'innovazione e lo sviluppo personale di tutti gli attori del processo educativo.

Da parte del liceo polacco, poi, una particolare attenzione è stata rivolta al benessere degli studenti, integrando pratiche di mindfulness, gestione dello stress e apprendimento cooperativo, per migliorare il clima di classe e favorire la partecipazione attiva.

Le attività si sono concentrate tra martedì 27 e venerdì 30 gennaio, giorno della toccante cerimonia di congedo e di consegna degli attestati di partecipazione, con un fitto programma di attività didattica e di socializzazione, ospitate in mattinata nei locali del liceo Ogólnokształcące, mentre il pomeriggio era stato pensato per approfondire la conoscenza artistica e storica di Poznan. La didattica ha toccato diverse dimensioni del percorso scolastico, dopo un divertente momento per rompere il ghiaccio: i ragazzi hanno presentato i rispettivi istituti, hanno condiviso lezioni di yoga e balli tradizionali polacchi, pratiche di condivisione delle istanze stressogene e il confronto dialettico con un pubblico di pari (con l'allestimento di un dibattito in stile oxoniense).

Nei pomeriggi "liberi" da lezione, la comitiva astigiana ha conosciuto l'offerta culturale della città, con una guida molto speciale per la storia di Poznan, una delle capitali dello spirito nazionale polacco e città dalla forte e identitaria fede cattolica; anche grazie a un curioso approfondimento sul dolce simbolo della città, che ha addirittura un museo dedicato (visitato dal gruppo del Vercelli), il Rogal Świątomarciński, cornetto di San Martino, dalla cui rocambolesca origine si possono imparare nozioni di storia gastronomica, storia sociale e storia linguistica. Una menzione particolare merita il Centro Enigma, un laboratorio museo interattivo che porta il nome della più famosa macchina per criptare i messaggi militari della storia recente. Storia e spie, trucchi e chiavi da scoprire sono state le cifre essenziali di questa visita che ha interessato e coinvolto tutti, dai ragazzi ai professori stessi.

Il sabato, primo giorno libero dalle lezioni, è stato interamente occupato dalla visita alla "Venezia Polacca", Breslavia, città vivace di palazzi colorati e chiese austere, invase da quasi 600 piccoli gnomi di bronzo sparsi per le vie e le piazze, vanto locale e divertente intrattenimento per i turisti.

L'accoglienza di professori e studenti è stata calorosa e spontanea come lo è stata la facilità di socializzazione dei ragazzi, a riprova che questa generazione, spesso bollata superficialmente come dedita a immergersi nello schermo di uno smartphone, riserva risorse inaspettate a chi non guarda con attenzione a quello che sta succedendo. Il nostro Liceo ricambierà la gentilissima accoglienza l'anno prossimo, a Marzo.